

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DEL 12 MARZO 2026**

**- SINDACO**

Buonasera a tutti quanti e benvenuti al Consiglio Comunale di giovedì, 12 marzo 2026.

Come solito fare ad inizio del Consiglio Comunale, cedo la parola alla Dr.ssa Roberta Altavilla per l'appello.

**La Dr.ssa Altavilla procede all'appello.**

**- SINDACO**

Il numero legale c'è.

Diamo inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

## 1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

### SINDACO

Vado velocemente, in quanto stasera abbiamo diverse comunicazioni e anche diversi riconoscimenti.

Mercoledì 17 marzo, quindi la prossima settimana, avremo la commemorazione delle vittime del Covid al Parco delle Rimembranze, alle ore 10:00. L'invito è pertanto per tutta la cittadinanza. Abbiamo visto poc'anzi le Associazioni e ci sarà anche un intervento da parte dei ragazzi della scuola. L'invito è quindi ad essere presenti. Sarà una commemorazione abbastanza veloce, ma importante, anche con la presenza del nostro don.

Giovedì 18 marzo, quindi il giorno dopo, alle ore 18:30, in Auditorium, avremo la consegna dei premi di studio, ma avremo anche la borsa di studio dello scambio culturale all'estero. Ci sarà la presenza anche delle "Note de Teren" ad allietare la serata. L'invito è quindi a tutti i ragazzi, che sono 31 o 32 e che verranno premiati.

Sempre giovedì 18 marzo, alle ore 20:30, in Auditorium, ci sarà l'incontro con Nando Dalla Chiesa sul tema della mafia e l'antimafia.

Sabato 14 marzo, quindi questo sabato, avremo il Weekend Rosa. Ci saranno una serie di appuntamenti, a partire dalle ore 9:30 della mattina.

Alle ore 10:30 ci sarà la Fondazione Veronesi. A seguire ci sarà la cena e la camminata della mattina della domenica 15 marzo.

Il giorno 21 marzo si terrà la Festa del Papà in Biblioteca, con il corso di giocheria tra papà e bambino.

Da qualche settimana sono partiti i gruppi di cammino, anche con gli appuntamenti serali, quindi il lunedì alle ore 21:00, mentre il mercoledì e il venerdì alle ore 8:30.

Venerdì 20 marzo ci sarà invece un appuntamento inedito, qualcosa di un po' particolare, ossia "L'aperitivo che non ti aspetti". Si tratta di un incontro rivolto soprattutto ai giovani, che avverrà all'altezza dello Strabar, in cui i temi principali sono quello dell'uso consapevole delle sostanze di alcool e c'è anche una cornice per quel che riguarda le sostanze stupefacenti. Ci sarà inoltre un gioco, ossia un quizzone e le domande saranno proprio inerenti all'utilizzo di queste sostanze. Pertanto cerchiamo di motivarli con questo modo abbastanza giovane e dinamico per cercare di coinvolgere i ragazzi.

Andiamo ad una giornata veramente importante, ossia quella di martedì 31 marzo. Si tratta di una giornata formativa sul tema dell'utilizzo di sostanze stupefacenti. Vedo qua presente anche il Comandante Cesare Pagani. Tutto ciò che praticamente abbiamo messo anche noi a disposizione per conoscere bene l'utilizzo di sostanze stupefacenti, verrà messo in campo in quella giornata, nella quale avremo oltre 120 agenti di tutta la Provincia presenti qui in Auditorium. Pertanto è una giornata importante. Siamo sul pezzo su questo tema, visto che è una situazione abbastanza delicata e di attualità non solo a Terno d'Isola, ma in tutta la Provincia. Ringrazio Pagani per aver coordinato e organizzato questa giornata insieme a tutta l'Associazione Polizia Locale delle Province di Bergamo e Lecco.

Ricordo che la settimana prossima, ossia martedì, avremo un incontro in AIB (Ambito Isola Bergamasca), in quanto verrà presentato il progetto di aggiornamento su "Studio del traffico dell'Isola Bergamasca". Si tratta di uno studio che è stato indirizzato, da parte di noi Sindaci, all'Ing. Bruni della Provincia, che darà uno studio esatto su quelli che sono i flussi e le dinamiche di movimento delle auto in tutta l'Isola, per capire anche quelle che possono essere le prospettive future di eventuali strade alternative, aggiuntive a quelle attuali. Si tratta pertanto un lavoro importante per noi. Aggiungo che si tratta anche di un lavoro importante perché invito consiglieri, assessori ed io stesso ad andare questa domenica alle votazioni a Bergamo per eleggere il Presidente della Provincia. Li abbiamo sentiti entrambi, sia Gandolfi che Gafforelli e abbiamo strappato loro le promesse di una massima attenzione sul tema soprattutto della viabilità. L'auspicio è che queste promesse, chiunque vinca – vinca il migliore –, vengano in qualche modo mantenute. Abbiamo anche dei consiglieri provinciali nel nostro territorio, che porteranno la voce per quelle che sono le nostre istanze.

Sono arrivate le pensiline che ci aspettavamo di poter montare. Una di queste andrà montata all'altezza di Via Roma e l'altra in Via Albisetti. Ne abbiamo una terza, che probabilmente verrà montata in località Cavanetti Carvisi, in direzione Bergamo, per dare l'opportunità ai ragazzi di attendere il pullman in fermata non solo in sicurezza, ma anche al riparo da eventuali intemperie.

In questa serata abbiamo anche un momento celebrativo, ovvero una ricorrenza un po' particolare. Nel nostro territorio scopriamo, anche se lo sappiamo, che ci sono un po' delle eccellenze. Abbiamo saputo che tra noi c'è una ragazza veramente in gamba, però sul tema io ho bisogno che mi affianchi e invito qua con me Silvia Fognini, la quale deve spiegare un po' a tutta la cittadinanza. Questa sera la riconosceremo con un premio per quanto da lei fatto.

Prego, Silvia!

È qua con me Silvia Fognini, ternese doc. Hai una attività di sport che stai coltivando ormai da tempo. Ti chiedo se puoi raccontarci esattamente quando hai cominciato, i risultati che hai ottenuto e cosa tratta in pratica la tua attività.

**- SILVIA FOGNINI**

Buonasera a tutti!

Io sono Silvia Fognini e abito a Terno d'Isola fin dalla nascita. Ho iniziato questo sport per puro divertimento e passione nel 2010, sempre a Terno d'Isola e dalla passione è nato anche un lavoro, ovvero quello dell'istruttore di equitazione. Mi sono sempre piaciuti gli animali, in particolar modo i cavalli. È da circa una decina d'anni che faccio agonismo. Siamo ovviamente partiti dalle categorie basse fino ad arrivare ai massimi livelli, per la quanto riguarda la mia categoria e il principale risultato che ho ottenuto è stato il primo posto alla finale nazionale del Progetto Sport nel 2024. Si tratta praticamente di un percorso che parte all'inizio dell'anno e termina ad ottobre con questa finale. Ci sono diverse qualifiche, quelle regionali e poi quelle nazionali. Da quella nazionale, si passa poi anche alla finale, ossia il Best Rider, che è "Fiera Cavalli Verona", un evento famoso praticamente in tutto il mondo, infatti si svolge anche la tappa di Coppa del Mondo delle Nazioni. Fra gli altri risultati che ho ottenuto c'è stato il decimo posto ai Campionati Italiani Amazzoni, sempre nel 2024 ed eravamo più di cento partenti a partire, quindi è stato un grandissimo risultato. Ho ottenuto numerosi piazzamenti, circa una trentina, tra il 2024 e il 2025, tra i primi dieci posti. Occorre dire che da questa passione è nato proprio il mio lavoro. Sono fiera di esercitarlo, anche perché comunque sia è un'occasione di riuscire a portare avanti e ad intraprendere nuove esperienze soprattutto con degli allievi e con dei ragazzini dai sei anni in su. Ci sono anche adulti che praticano questo sport ed è una cosa molto emozionante riuscire a trasmettere la propria passione anche agli altri.

**- SINDACO**

Silvia, hai parlato e hai detto che questa per te è un'attività lavorativa, però coltivi questo passione professionale ed è diventata proprio un'attività vera e propria. Quanto tempo devi dedicare a questa tua passione? Quanto tempo porti via ai tuoi divertimenti e tue altre passioni che può avere una ragazza della tua età?

**- SILVIA FOGNINI**

Dedico me stessa tutti i giorni a questo lavoro e a questa passione, dalla mattina presto fino alla sera tardi, in quanto le mie giornate partono con la cura del cavallo, quindi la pulizia della scuderia e il mantenimento dei cavalli, dopodiché mi dedico alla mia attività sportiva, quindi ad allenarmi. Adesso sto montando tre cavalli, di cui uno è un cavallo esperto, che ha ottenuto grandi risultati; uno lo stiamo formando e l'altro invece è un cavallo giovane, che

quest'anno intraprenderà le prime gare. Finita la parte di allenamento, inizia la parte vera e propria lavorativa con tutti gli allievi, quindi circa dalle 15:00 del pomeriggio fino alle 19:00-20:00 di sera. Ovviamente ciò dipende un attimino dai giorni e logicamente dalle disponibilità dei clienti, visto che facendo l'istruttore, tanta gente lavora durante il giorno, quindi non può portare i ragazzini o gli allievi a montare la mattina o al pomeriggio presto e quindi ci basiamo anche sulle lezioni tardi alla sera.

- **SINDACO**

Il tempo per il tuo divertimento lo trovi?

- **SILVIA FOGNINI**

È già questo il mio divertimento, sono sincera.

- **SINDACO**

Questa è la risposta più bella che tu potessi dare. Sei un esempio per i giovani, in quanto riuscire a conciliare l'attività lavorativa e la vera passione, che è anche la tua attività lavorativa è un esempio per tutti noi. Cosa consiglieresti ad un giovane che si vuole avvicinare a questa tua passione per trasmettergli questa tua voglia comunque di cavalcare, di essere vicina a questo sport anche a livello amatoriale?

- **SILVIA FOGNINI**

Innanzitutto, ciò che ci deve essere di base è la passione e la voglia di fare. Quando tu hai la passione, che sia per il nostro sport, che sia per un altro sport, che per qualsiasi cosa, siamo già "a cavallo", nel vero senso della parola.

- **SINDACO**

Non c'è parola migliore, in questo caso, per dirla.

- **SILVIA FOGNINI**

Ci deve essere interesse. Auguro a tutti i genitori e anche a tutti i ragazzini che intraprendono uno sport, non in particolare soltanto il mio, ma proprio in generale, che dedicano e abbiano passione per una cosa a non pensare ad altro, nel senso di intraprendere una cosa e portarla fino in fondo, non iniziarla e piantarla lì, in quanto magari un giorno non si ha voglia o fa male un dito. Bisogna comunque stringere i denti e andare avanti.

- **SINDACO**

Ti faccio un'ultima domanda.

Hai dovuto rinunciare a qualcosa per raggiungere questi risultati? Hai dei rimpianti oppure, in qualche modo, dici: "*Ho dovuto rinunciare a questo, però ho ottenuto dei risultati e quindi forse ne è valsa la pena*"?

- **SILVIA FOGNINI**

Rimpianti no: zero!

- **SINDACO**

Ottimo!

- **SILVIA FOGNINI**

È la mia vita, tra lavoro e passione, sport e sacrificio. La parola giusta è sacrificio, visto che, comunque sia, non è uno sport come tutti gli altri, dove tu prendi la palla, la metti in un cesto oppure la racchetta la metti in parte. Tu qui hai un animale da accudire, quindi devi andare, pulirlo, montarlo, farlo muovere perché, comunque sia, il cavallo nel nostro sport è vero, sta nel box 24 ore su 24 e quindi è come se noi stessimo rinchiusi in una stanza tutto il giorno e tutti i giorni, quindi bisogna, comunque sia, avere la cura di questo animale e, come lui ci vuole bene, noi dobbiamo volergli bene.

- **SINDACO**

Grazie!

Penso che un po' a tutti noi sia data questa opportunità di capire un mondo, che magari non ci appartiene, però fa parte di qualcuno che è del nostro paese ed è una nostra concittadina. Sei un esempio e ne siamo pienamente orgogliosi.

Debbo dire che abbiamo preparato un piccolo pensiero da dare a Silvia e non è stata una cosa facile. Voglio raccontare un piccolo aneddoto, in quanto abbiamo cominciato ricercare ciò che ha ottenuto in carriera e quindi ci siamo detti: "*Cosa inseriamo? Trascuriamo questo? Mettiamo quell'altro?*" Pertanto abbiamo pensato di mettere qualcosa di generico perché siamo certi che i traguardi ottenuti sono solamente un traguardo parziale per quella che è la sua passione e la sua carriera sportiva.

Pertanto, a nome della Amministrazione, ti dedichiamo questo piccolo premio, a testimonianza dell'impegno, della dedizione e dei risultati eccellenti raggiunti con lo sport. Si consegna a Silvia Fognini una targa di riconoscimento per i meriti sportivi. Con stima e tanta grande gratitudine. Io, che rappresento la tua comunità. Grazie ancora!

- **SILVIA FOGNINI**

Grazie a lei!

- **SINDACO**

Vorrei solo, a nome tuo, dire che questo premio, in parte, va condiviso anche con la tua famiglia, in quanto questi risultati che hai ottenuto sicuramente hanno portato via del tempo, però penso sia stato per loro un momento piacevole

di gioia condividere i risultati. Ringrazio anche Roberto, in quanto ci è vicino anche in un altro progetto, però adesso non è il momento.

Grazie ancora, Silvia e in bocca al lupo per tutto ciò che devi ottenere.

**- SILVIA FOGNINI**

Grazie mille a tutti! Grazie mille, gentilissimi!

**- SINDACO**

Siamo ancora con le comunicazioni e ormai siamo in dirittura d'arrivo. Abbiamo abbiamo lasciato per ultimo, ma perché meno importante, un riconoscimento ad una persona del nostro territorio che ha segnato qualche decennio nel nostro territorio, facendolo attivamente nell'ambito lavorativo e facendolo attivamente nell'ambito istituzionale.

Invito qua con me il Dr. Ferdinando Riccioli.

Sta diventando un figurino. Si capisce che è in pensione e dunque ha modo anche di pensare un po' alla sua salute.

Per quanto riguarda l'ambito lavorativo, Ferdinando, quanti sono i cittadini che in qualche modo hai avuto in cura, perlomeno in questi ultimi anni?

**- DOTT. RICCIOLI**

Io adesso sono andato in pensione con 2.000 pazienti. Ho iniziato comunque qui a Terno, per cui tutti i miei pazienti all'inizio erano ternesi poi, per motivi che sapete essere contingenti al fatto che i medici di Medicina Generale sono in carenza, mi è stato chiesto di aumentarli e praticamente su tutta l'Isola ho pazienti. Sono stato l'altro giorno all'ATS di Ponte e mi hanno detto che ancora, purtroppo, 1.300 pazienti sono orfani. Questo mi dispiace. Debbo però dire che in oltre trent'anni, io ho visto veramente tanto, ma tanto affetto da parte dei ternesi. Loro mi hanno fatto crescere, anche se sono arrivato abbastanza vecchio qui, nel senso che io mi sono laureato nel 1982 e mi sono insediato qui nel 1996, quindi avevo 14 anni di esperienza e una specializzazione. Io sono un chirurgo generale, quindi occhio, in quanto so adoperare bene il bisturi e in più sono siciliano, quindi fate voi i conti. Questo è un modo come sdrammatizzare il mio magone dentro, in quanto – potete crederci o non crederci – trent'anni della mia vita sono comunque stati qui, accanto alla gente di Terno.

Il ruolo istituzionale lasciamolo perdere, in quanto io volevo fare il medico, l'ho fatto e probabilmente proseguirò a farlo, in quanto si decide di fare il medico. Oggi ho avuto il piacere di arrivare qui e di vedere premiata Silvia Fognini, che ho visto ragazzina e quindi i genitori li conosco molto bene, visto che – purtroppo per loro – sono stati miei pazienti. Io dico sempre: *“Purtroppo per loro o per fortuna”*, in quanto sono qui, sono vivi, quindi vuol dire che tutto sommato li ho curati.

Il lato istituzionale lo lascerei perdere, visto che comunque ci sono qui i consiglieri comunali di maggioranza, di minoranza e c'è il Segretario Comunale, che forse preferisce essere definita "Segretaria", però io sono affezionato a questo modo di dire. Io sono quindi veramente grato a questa Amministrazione Comunale, in quanto mi permette di ringraziare tutta la comunità di Terno d'Isola attraverso voi, quindi maggioranza e minoranza, in quanto voi tutti avete un compito, quello che in qualche maniera richiamava poco fa il Sindaco, che è quello comunque di fare progredire questo paese nel migliore dei modi, tenendo conto di tutte le sfaccettature che ci sono in questo paese. Io sono arrivato nel 1996 e all'epoca c'erano 4.200 abitanti. Adesso penso che il numero sia raddoppiato e anche le problematiche sono raddoppiate.

Faccio un passo indietro. Quando ho fatto io l'amministratore eravamo in 17, tra maggioranza e minoranza. Adesso siete anche meno, tra maggioranza e minoranza, quindi vi dovete impegnare ancora di più, ma vi dovete impegnare con lo scopo di fare ciò che è il benessere del cittadino ternese. Questo è lo scopo che mi ha spinto nella mia professione. Io ho pensato prima alla persona, poi alla patologia. Per un medico la patologia è importante, però capire chi ti sta davanti è altrettanto importante e chi mi sta davanti è una persona, non è il raffreddore, non è la polmonite e non sono purtroppo altre malattie più serie, quindi è opportuno cercare di comprendere a 360° come poter entrare in maniera empatica col mio paziente. Spero di esserci riuscito.

Qualcuno mi ha ringraziato quando sono andato via, qualcun altro mi ha detto che era troppo presto per andare via. Io vi assicuro che non era troppo presto, in quanto un medico deve riuscire a capire quando non è più possibile curare in maniera adeguata i propri pazienti, visto che dopo quasi 44 anni di professione, qualcosa magari ti potrebbe sfuggire e non è giusto nei confronti delle persone. prima ancora che dei pazienti.

#### **- SINDACO**

Io non finirò mai di ringraziare Riccioli Ferdinando, anche per questi ultimi mesi di sua attività in quanto, pur sapendo che comunque stava per andare in pensione, non si è limitato solamente a comunicarcelo, ma si è mosso attivamente anche per darci delle risposte a quelle che potessero essere delle figure sostitutive. Ci ha comunicato il nominativo di una persona che potenzialmente, in un prossimo futuro, potrebbe venire a Terno d'Isola. Ha sentito direttamente il Dirigente di ASST, Dott. Scarpini, il quale mi ha detto: *"Ho avuto contatti recentemente con Ferdinando"*. Tutto ciò a testimonianza dell'attaccamento e comunque della voglia di non lasciare indietro nulla. Così è stato nella vita, così è stato adesso, per cui gli auguriamo di rimanere sempre una persona positiva in tutto ciò che propone e fa.

Dal punto di vista amministrativo, io ho avuto solamente una fetta del personaggio di Riccioli. Non ho avuto il piacere di vederlo nella parte della maggioranza, ma debbo dire che tutte le volte che mi trovavo seduto qua, non

solo come Sindaco, ma anche come assessore, la figura di Riccioli dava quel senso di preoccupazione. Io ricordo che i consiglieri e gli assessori al mio fianco temevano quando doveva prendere la parola Riccioli in quanto, nonostante magari non avesse avuto tempo di preparare gli argomenti, aveva sempre la domanda che andava a punzecchiare e arrivava proprio dove, in qualche modo, aveva la possibilità di far crescere, anche dal punto di vista amministrativo, le persone che stavano di là, in quanto dava comunque loro l'opportunità di esprimersi. L'ha sempre fatto con la giusta cognizione di causa e l'ha sempre fatto anche con stile, in quanto essere amministratore non significa solamente essere seduto su questa sedia, ma significa saperlo fare nel modo corretto e nel poter, in qualche modo, suddividere quella che è la vita istituzionale-professionale con la vita di tutti i giorni.

Nei Consigli Comunali con Riccioli ci si poteva anche scannare – scusatemi il termine –, ma quando si usciva ci si trovava al bar o ci si telefonava per, in qualche modo, smorzare quelle che erano le dinamiche avvenute pochi minuti prima. Debbo dire che questa è una figura che manca e un po' alla volta vediamo che viene a mancare.

Ti ringraziamo ancora per ciò che fai. I tuoi progetti di vita in qualche modo ce li hai condivisi, però la casa a Terno d'Isola è sempre la tua e sarai sempre il benvenuto.

#### **- DOTT. RICCIOLI**

Da un punto di vista istituzionale, vi ho regalato un assessore che sedeva accanto a me e che dovevo tranquillizzare. Era assessore ai Lavori Pubblici, esattamente come adesso, però nel 2004 era molto, ma molto giovane nel 2004. Io gli dicevo: “*Thomas, stai tranquillo, tanto non è che ti possano picchiare!*”. Ci hanno però provato, ma quello era un periodo un po' più turbolento. Come amico dei ternesi, ciò che tu hai detto è dentro al mio cuore. Questi trent'anni di Terno, io non li posso dimenticare e non li voglio dimenticare, in quanto mi hanno fatto crescere. Oggi come oggi, l'unica cosa che vi posso assicurare è che cercherò di fare Pasqua nella – come amo dire io – Patria natia, in quanto io sono siciliano, quindi non sono italiano, sono siciliano. Non sono neanche terrone, in quanto i terroni arrivano fino a Villa San Giovanni, dopodiché siamo tutti siciliani o sardi, cose totalmente diverse. Noi isolani abbiamo il mare nel sangue, cioè è una cosa un po' particolare. Pasqua mi vedrà sicuramente in Provincia di Siracusa, precisamente a Noto, che – per chi non lo sapesse – è la Capitale Europea del Barocco, patrimonio dell'Unesco. Per chi volesse vedere qualcosa di straordinario, la terza domenica di maggio ci sarà l'Infiorata a Noto ed è uno spettacolo incredibile. Cercatelo su internet e vedrete che non vi sto prendendo in giro.

Per il resto, preferivo essere seduto qui, ma non mi è andata bene. Dico questo per il gusto del rimpianto, visto che quando entri in una competizione, è chiaro che aspiri a vincere quella competizione. Da persone adulte ci

convinciamo poi che è arrivato comunque il momento di lasciare spazio ai giovani, a questi giovani. La lista che ho cercato di mettere insieme, che mi ha supportato e che adesso è rappresentata dalla Sig.ra Bravi, per me è stato veramente un impegno molto, ma molto importante. Debbo quindi ringraziare tu i componenti della lista, in quanto mi hanno supportato molto bene. Adesso il Dr. Riccioli non vi tedia più. Vi ricordo solo una cosa, ossia che dieci minuti in ambulatorio li dedicavo a tutti i miei pazienti. Non ero un medico che lasciava entrare e uscire il paziente in pochi secondi e questo era più forte di me. Due chiacchiere per entrare nella vita dei miei pazienti erano importantissime per conoscerli da dentro.

Vi ringrazio veramente di tutto cuore per i trent'anni passati assieme.

**- SINDACO**

Ringrazio davvero tanto Ferdinando Riccioli.

Prima di congedarlo, ci tengo a leggere la targa che a nome di tutta la comunità vogliamo lasciare al nostro Dott. Riccioli.

*“Il Consiglio Comunale esprime gratitudine e riconoscenza al Dott. Ferdinando Riccioli per l'impegno professionale svolto con dedizione e umanità, in qualità di medico, per oltre vent'anni e per il contributo offerto alla vita pubblica nel nostro Comune, ricoprendo con responsabilità istituzionale i ruoli di Vicesindaco, assessore e consigliere comunale.*

*Con stima e riconoscenza.*

*Il Sindaco e il Consiglio Comunale tutto”.*

Grazie Dott. Riccioli!

Ci tengo a dire che le parole che ho detto al Dott. Riccioli non sono parole di circostanza. Già in altra sede ho espresso la gratitudine che ho perché davvero sei stato un po', anche se dall'altra parte, un modello di insegnamento per me.

**- DOTT. RICCIOLI**

Io spero che tu cresca.

**- SINDACO**

Speriamo!

**- DOTT. RICCIOLI**

Grazie di tutto cuore! Grazie a tutti voi, grazie a tutto il Consiglio Comunale e grazie ai cittadini di Terno, che mi hanno accolto per questi trent'anni.

Grazie veramente!

**Segue un applauso.**

**- DOTT. RICCIOLI**

In questo periodo incomincio ad invecchiare e sai che invecchiando le lacrime scendono tutte.

Mi permetti di salutare?

**- SINDACO**

Prego!

**- DOTT. RICCIOLI**

Faccio il giro e saluto tutti. Chiaramente comincio dal Segretario Comunale, che è l'istituzione del governo e del territorio. Mi raccomando, lo tenga a bada, perché questo è pericoloso!

**- SINDACO**

Intrattengo un attimo, in questo momento di saluti del Dott. Riccioli, ricordando una cosa. Spero che il Dott. Riccioli mi senta, in quanto ci tengo a dire che questo non è un addio perché la porta a Terno d'Isola per il Dott. Riccioli sarà sempre aperta. Si tratta solamente di un arrivederci a presto.

Grazie! Salutiamolo ancora con un applauso.

**Segue un applauso.**

**- SINDACO**

Rientriamo col Consiglio Comunale.

Io mi scuso con tutti coloro che ci stanno ascoltando da casa per esserci dilungati.

Procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Mi chiede la parola il consigliere Denise Bravi.

**- CONSIGLIERE BRAVI**

Io avrei una interrogazione urgente da porre al Consiglio. Posso?

**- SINDACO**

Proceda pure alla lettura!

**- CONSIGLIERE BRAVI**

*“Attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti e segnalazione alla Prefettura da parte della Polizia Locale.*

*Premesso*

*che nel corso della Conferenza dei capigruppo in data 11.12.2025, il Sindaco ha dichiarato che l'azione della Amministrazione per contrastare lo spaccio di droga sul territorio comunale si attua attraverso l'individuazione degli acquirenti di sostanze stupefacenti da parte della Polizia Locale. Secondo quanto dichiarato, a tale individuazione sarebbe seguita la segnalazione dei soggetti alle competenti Autorità Prefettizie. Tale linea d'azione è stata confermata e rivendicata dal Sindaco anche in una intervista rilasciata su “L'Eco di Bergamo”.*

*Considerato*

*che la trasparenza sui dati relativi alla sicurezza urbana è fondamentale per valutare l'efficacia delle politiche messe in atto dalla Amministrazione e l'impiego delle risorse della Polizia Locale. È necessario comprendere l'impatto reale di tali attività di controllo sul tessuto sociale del paese.*

*Tutto ciò premesso e considerato*

***si interroga il Sindaco e la Giunta***

*per conoscere:*

- quante persone sono state effettivamente individuate e segnalate alla Prefettura dalla Polizia Locale per l'acquisto di sostanze stupefacenti dall'inizio del mandato;*
- in quali specifici periodi dell'anno sono state eseguite tali attività di controllo e monitoraggio;*
- quali sono state le modalità d'azione della Polizia Locale e quante unità di persone sono state mediamente impiegate per tale attività.*

*Dato atto*

*che, come viene precisato nell'articolo citato, i controlli da parte della Polizia Locale da settembre 2025 sono aumentati in Piazza Sette Martiri e nei punti sensibili del paese*

***si chiede di conoscere***

*i riferimenti numerici a cui tale affermazione si riferisce.*

*Richiediamo una risposta”. Grazie!*

**- SINDACO**

Per quanto riguarda la risposta, posso parzialmente rispondere, pertanto seguirà la risposta scritta.

Ci tengo solamente a sottolineare due aspetti. In primis, la lotta a ciò che può essere chiamato, in modo molto generico, il degrado o lo spaccio nel nostro territorio, è una situazione analoga soprattutto nelle realtà in cui ci sono le stazioni, ma purtroppo mi sento di segnalare anche in tutte le realtà dei paesi limitrofi. Riguardo a questo tema, proprio perché siamo molto sul pezzo e cerchiamo in qualche modo di approfondire, abbiamo organizzato – lo abbiamo detto nelle comunicazioni – un evento sovra-comunale, che va anche oltre l'Isola bergamasca, in cui avremo 120 agenti da tutta la Provincia – ci siamo dovuti fermare a 120 per il nostro Auditorium –, proprio per parlare dei temi legati all'abuso e all'uso di queste sostanze stupefacenti.

Peraltro abbiamo invitato anche l'Illustrissimo Prefetto, che ci auguriamo venga anche per un saluto iniziale. Per quel che riguarda le azioni che stiamo facendo, abbiamo avuto un confronto anche con altre realtà dei Comuni limitrofi per segnalare ciò che noi facciamo per questo contrasto, che va al di là. Utilizziamo dei sistemi di videosorveglianza, con l'utilizzo anche degli agenti. Questa missione l'abbiamo un po' scoperta quando abbiamo avuto ripetutamente il saluto e l'incontro con le Forze dell'Ordine, dai Carabinieri, alla Polizia, alla Guardia di Finanza, che periodicamente, dopo gli incontri che abbiamo col Prefetto, vengono sul nostro territorio. Il nostro territorio è decisamente attenzionato dalle Forze dell'Ordine. Il nostro territorio non è assolutamente un'isola felice, però posso garantire che le forze che stiamo mettendo in campo con la Polizia Locale, che non è tenuta solamente a fare questo, è importante e va al di là delle aspettative. Tutti si meravigliano quando sentono che la nostra Polizia Locale effettua determinati controlli sulle persone, cose che non avvengono in altre realtà.

Per quel che riguarda i numeri, mi riservo di vedere direttamente col Comandante, visto che a memoria non posso ricordarmi tutto ciò. In questa circostanza, voglio però dire grazie al qui presente Cesare Pagani. Abbiamo avuto un incontro proprio quest'oggi, con anche il funzionario, per parlare della realtà del nostro territorio. Debbo dire grazie non solo al suo operato, ma anche ai colleghi, per ciò che fanno, in quanto la presenza non è sempre e solo dedicata al controllo di ciò che è la realtà del paese, in quanto il paese non si chiude solamente in una piazza. I nostri Vigili sono presenti per l'attraversamento dei ragazzi alla scuola; sono presenti nelle fasce serali, quando fanno i servizi straordinari; sono presenti nelle periferie e sono presenti anche per ciò che concerne l'accesso ai varchi alla mattina e per ciò che concerne il controllo delle macchine che non hanno l'assicurazione, non hanno i documenti a posto ecc.. ed è una situazione abbastanza importante da tenere vigilata.

Io li ringrazio ancora e per la risposta mi riservo di dargliela scritta al più presto.

La parola al consigliere Alborghetti Ermanno.

### **CONSIGLIERE ALBORGHETTI ERMANNO**

Innanzitutto grazie!

Vorrei fare una interrogazione in merito alla dichiarazione del Sindaco sulla comunicazione delle assenze dei consiglieri comunali.

*“Premesso*

*che in data 29 dicembre 2025 si è tenuta una seduta del Consiglio Comunale.*

*A seguito della suddetta seduta il Sindaco ha rilasciato una intervista al quotidiano “L'Eco di Bergamo”, pubblicata in data 6 gennaio 2026, nella quale stigmatizzava l'assenza di alcuni consiglieri.*

*Nell'articolo citato, il Sindaco ha testualmente dichiarato che i consiglieri assenti non hanno avvisato gli Uffici, come dal Regolamento, della loro assenza, definendo tale comportamento come irrispettoso.*

*Considerato*

*che il mandato elettorale dei consiglieri è disciplinato dal Testo Unico degli Enti Locali e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.*

*È fondamentale che le dichiarazioni pubbliche degli Organi di governo siano basate su riferimenti normativi certi, onde evitare di ledere l'immagine e l'onorabilità dei membri del Consiglio.*

*Tutto ciò premesso e considerato*

#### ***si interroga il Sindaco***

*per conoscere:*

- quale specifico articolo del Regolamento del Consiglio Comunale o dello Statuto vigente preveda l'obbligo giuridico per i consiglieri di comunicare preventivamente la propria assenza agli Uffici;*
- se la comunicazione dell'assenza sia configurata come un obbligo regolamentare o se invece rientri nella mera facoltà e nella cortesia istituzionale tra i componenti dell'assise stessa;*
- su quali basi si fondi il giudizio del Sindaco sul comportamento di valore dei consiglieri assenti nel dichiarare comportamento dispettoso la loro assenza, considerando che l'esercizio del mandato può prevedere l'assenza per motivi professionali, personali o per scelta politica (es. mancanza di numero legale), senza che ciò costituisca violazione dei doveri del consigliere.*

*Si richiede risposta scritta entro i termini previsti nel Regolamento”.*  
*Grazie!*

## **2. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 25/11/2025 DAL N. 38 AL N. 41 E DELLA SEDUTA DEL 29/12/2025 DAL N. 42 AL N. 49**

### **- SINDACO**

I verbali sono relativi alla seduta del 25.11.2025, che vanno dalla delibera 38 alla delibera 41 e quelli relativi alla seduta del 29 dicembre 2025, che vanno dalla delibera 42 alla delibera 49, depositati e messi a disposizione dei consiglieri.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Alborghetti.

### **- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

Io intervengo per dichiarazione di voto.

Per quanto concerne l'approvazione dei verbali della seduta del 25.11.2025, il Gruppo "Terno Attiva" si astiene. Il consigliere Ermanno Alborghetti si astiene perché era assente. Il consigliere Alborghetti Eugenio si astiene perché i verbali trascritti presentano alcuni refusi, anche se debbo ammettere che sono ben redatti. Uno poi legge qualche paginata dei verbali e trova uno o due refusi, importanti o meno, dipende da chi sta parlando in quel momento. Mi riferisco al fatto, per esempio, di trovare scritto "esagitati" invece che "esagerati". Questa è una cosa che faremo sempre, fino a quando saranno presenti tali refusi.

Se potessimo dividere la votazione, saremmo favorevoli alle ripresa e comunque al canale YouTube e astenuti sulla trascrizione dei verbali della seduta il 29.12.2025. In questo caso noi chiediamo la votazione divisa.

Nella seduta il 29.12.2025 il consigliere Ermanno Alborghetti si astiene perché era assente. Il consigliere Eugenio Alborghetti vota contro perché non ritiene corrispondente a verità l'indicazione della sua assenza come giustificata.

I motivi sono evidenziati nella nota che ho inviato al Sindaco, Segretario e Prefetto in data 29.12.2025. Va beh, qui metto l'ora, la PEC. Nella nota inviata al Sindaco, in data 8.1.2026, sempre al Sindaco a riscontro della risposta del Sindaco e Segretario del 7.1. Nella nota inviata al Revisore dei Conti del Comune il 10 gennaio. Nella nota inviata al Sindaco, Segretario e Prefetto il 26.1 in riscontro alla risposta del Sindaco e Segretario il 23.1.

La documentazione a mio parere contiene e argomenta ampiamente le cause e gli attori che hanno impedito al sottoscritto di partecipare seduta il 29.12.2025. Chiedo che venga richiamata a far parte integrante della

deliberazione che stiamo assumendo. Per quanto mi riguarda, sarà utile per il doveroso interessamento futuro agli organismi superiori.

I motivi del mio voto contrario sono dati dalla mancata volontà, da parte del Sindaco, nello svolgere il ruolo di garante per la partecipazione dei consiglieri alle sedute; mancata volontà manifestata con la decisione di verificare le soluzioni delle problematiche insorte nel collegamento da remoto, procedendo spedito a dichiarare lo scrivente assente, chiudendo pure il collegamento in corso, nonché parziale.

Consentitemi una battuta, che poi verrà trascritta non so come. Sono stato proprio sfigato perché stasera abbiamo fatto mezz'ora – giustamente – per ricordare la ragazza e Riccioli. Quella sera lì invece mi è andata male, visto che in 25 minuti ero già spiazzato, mentre questa sera, dopo oltre mezz'ora, siamo qui a parlare.

Se consideriamo che il Consiglio Comunale è la massima espressione della rappresentanza dei cittadini di Terno e che il dovere del pubblico amministratore è garantire il buon funzionamento dell'Assemblea consiliare, già ridotta riunione sporadica per svolgere il compito di indirizzo e proposta generale, non è poi il caso di forzare le situazioni con atti di arroganza e prevaricazione, che non producono altro che disaffezione verso tale Istituzione; disaffezione che allontana i cittadini in momenti di partecipazione e interesse per la Cosa Pubblica.

Infine, faccio una breve considerazione. Il Comune di Terno, come altri Comuni, spende centinaia di migliaia di euro per implementare nuove tecnologie per aggiornare i programmi.

Con quale coraggio ci viene rivolta l'accusa di non saper aprire un programma quando dentro a questo Comune paghiamo fior di professionisti per consentire quotidianamente a tutti (dipendenti e amministratori) di far funzionare i programmi, aggiornarli e sistemarli? Lo scopo di tutti questi costi sono la pura autoreferenzialità a tacitare un consigliere che vuol partecipare al Consiglio Comunale da remoto, chiedendo ciò che era già stato fatto per altri consiglieri; di verificare e rimuovere i problemi o permettere alla macchina comunale di erogare maggiori e migliori servizi? Spero che questo sia solo l'inizio della discussione sul tema del rapporto tra macchina amministrativa, il conduttore e i servizi da erogare.

#### **- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un astenuto (Ermanno Alborghetti) e due contrari.

**3. ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 N. 1\_2026, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 12 DEL 22.01.2026**

**- SINDACO**

La parola all'assessore al Bilancio Sergio Spila.

**- ASSESSORE SPILA**

Buonasera a tutti!

Questa è la variazione n. 1 adottata dalla Giunta in via d'urgenza il 22 gennaio 2026.

Questa variazione consta sostanzialmente di maggiori entrate per un totale di 42.647,52 euro, maggiori uscite per 52.647,52 euro e minori uscite per 10.000 euro. In sostanza, nella sua complessità, prevede quindi maggiori entrate per 42.647,52 euro e maggiori uscite per 52.712 euro.

Perché è fatta questa variazione? È molto semplice. Noi abbiamo voluto aderire ad un bando. I termini scadevano il 30 gennaio ed era un bando regionale che prevedeva un cofinanziamento, fino ad un massimo del 50%, per un importo di 20.000 euro, finalizzato all'acquisto di tecnologie per rinnovare e incrementare il parco veicoli della Polizia Locale e quindi strumenti per il controllo del territorio. Per fare questo Piano, abbiamo dovuto creare la provvista e infatti abbiamo spostato 10.000 euro su un capitolo del Titolo II, in particolar modo dal capitolo 50.56 al capitolo 50.90, per poi porre in uscita il capitolo complessivo di euro 20.000 euro.

L'altro bando al quale siamo risultati assegnatari è un bando del PNRR, denominato "Risorse in Comune", finalizzato sostanzialmente a potenziare le infrastrutture digitali e a dotare i Comuni di strutture e arredi più efficienti e anche ad informatizzare il Comune. Abbiamo quindi dovuto porre in entrata questa posta.

Se ci sono domande, sono a disposizione.

**- SINDACO**

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**4. ART. 175 COMMA 5BIS LETTERA D) D.LGS. 18 AGOSTO 2000.  
COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI  
CASSA EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELI-  
BERAZIONE N. 26 DEL 12/02/2026**

**- SINDACO**

La parola all'assessore al Bilancio Sergio Spila.

**- ASSESSORE SPILA**

Si tratta di una semplice comunicazione, quindi non soggetta a votazione. È un atto prettamente contabile che viene fatto in occasione della preparazione del Bilancio di previsione, ossia ad ottobre. Sostanzialmente è un adeguamento delle dotazioni di cassa in funzione dei vari flussi intercorsi tra quando viene redatto il Bilancio di previsione (ottobre) ad oggi. È un atto meramente contabile, infatti, non è sottoposto neanche a votazione, ma è una semplice comunicazione in Consiglio.

**- SINDACO**

Non va a votazione, però giustamente chiedo ai consiglieri se vogliono aggiungere qualcosa.

Non ci sono interventi, quindi proseguiamo con la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

**5. CONVENZIONE TRA IL PARCO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO E I COMUNI DI AMBIVERE, CARVICO, MAPELLO, SOLZA, SOTTO IL MONTE, TERNO D'ISOLA E CHIGNOLO D'ISOLA PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E ATTIVITÀ OPERATIVE, GESTIONALI AMMINISTRATIVE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRA-COMUNALE MONTE CANTO E BEDESCO – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

**- SINDACO**

La parola all'assessore ai Lavori Pubblici, Thomas Bonetti.

**- ASSESSORE BONETTI**

Buonasera a tutti!

L'argomento in questione stasera porta a quella che è la convenzione tra i Comuni aderenti al Parco Regionale dei Colli, l'ex PLIS, per intenderci e il nuovo entrato, ossia il Comune di Chignolo d'Isola.

Lo scorso novembre c'è stata una riunione preliminare tra i soci del Parco dei Colli, ex PLIS Monte Canto e Bedesco, per capire se la volontà espressa del Comune di Chignolo ricadeva in ciò che era un ambito di maggioranza nell'adesione e quindi nell'aumentare la superficie dell'attuale Parco, che prima si fermava sul territorio di Terno d'Isola, mentre oggi col Comune di Chignolo e in un ambito di nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Chignolo, che credo sarà in fase di redazione nei prossimi mesi, verrà rettificato ed ampliato lo spazio del Parco. Chiaramente viene anche approvata la parte di convenzione e ciò per il semplice fatto che l'introduzione di un nuovo membro garantisce sostanzialmente la divisione, con più elementi, all'interno dello stesso Parco. Questa cosa sta comunque dando modo al Comune di Terno e ai Comuni limitrofi, cosa che avevamo incominciato sul fine di giugno dello scorso anno per trovare e intavolare delle condivisioni al di sopra del singolo territorio, ma che potesse pensare a quello che è poi il Parco più ampio, che rientra appunto nel Parco dei Colli, di dirottare e avere risorse su quelli che sono il nostro Monte Canto e i territori adesso attigui, magari pensando a quelli che sono percorsi o a quelle che sono attività di accessibilità e percorribilità all'interno del Parco stesso, fino ad arrivare dal Comune di Chignolo allo stato di fatto a quella che sarà poi la cima del Monte Canto e probabilmente scendere anche dall'altra parte.

Questo è un po' il quadro della situazione.

**- SINDACO**

Ci sono domande? La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Nello schema di delibera si cita una consulta dell'11 dicembre 2025. Vorrei capire che tipo di consulta è.

Dovrei ripetere ciò che già abbiamo detto quando è stata deliberata la prima convenzione il 23.12.2024, affinché non rimanga solo un puro esercizio di accordi, in quanto le somme messe a disposizione – avevo avuto modo già di sollevare la questione allora – bastano per far funzionare un po' di burocrazia.

Per Terno avremmo qualche osservazione da fare in merito ai terreni che sono nel PLIS, poi vengono tolti e viceversa, però non è il caso di parlarne stasera, cioè cerchiamo di fare i buoni.

**- SINDACO**

La parola all'assessore Bonetti.

**- CONSIGLIERE BONETTI**

La Consulta è quella riunione di cui dicevo, tenutasi nella data da lei indicata, con il Presidente del Parco dei Colli e con gli Enti Comunali aderenti al PLIS, quindi l'Ambito Territoriale più specifico, per accettare la richiesta di adesione al Comune di Chignolo. Ciò ha fatto sì che entro il primo Consiglio Comunale utile dalla fine dell'anno, con l'inizio del nuovo anno, ci fosse la seduta di oggi.

È chiaro che i presupposti, come dicevo prima, con la nuova convenzione stipulata nel 2024, a fine anno, hanno portato su giugno, come dicevo in presentazione del punto, ad una serie di incontri ed a una matura idea condivisa di valorizzare il patrimonio sovra-comunale. È chiaro che poi ogni singolo Comune cercherà, ovviamente per questioni anche un po' territoriali, di far valere la propria posizione. È anche chiaro che oggi esiste questa parentesi dove forse, in effetti, per la prima volta – almeno personalmente –, rispetto ad un decennio fa, trovo persone con cui c'è possibilità dialogare e di costruire quella che è un'idea del: *“Se non viene a Terno andrà a Mapello. Ci sarà Sotto il Monte, ma comunque sia l'importante è che si incomincino a spendere i soldi sul nostro territorio, perché poi – vuoi in un modo o vuoi in un altro – tutti ne potranno beneficiare”*. Questa è un po' la seconda parte dell'appello che diceva prima lei, Alborghetti, relativo a: *“Ci sono dei soldi da spendere”*, però gli accordi per poterli spendere tutti nella stessa direzione sono sempre stati un po' un problema. Speriamo che questo stia finalmente cambiando.

**- SINDACO**

La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Intervengo per dichiarazione di voto.

Noi siamo favorevoli.

Metto tra parentesi la sentieristica, in quanto alcuni cittadini mi segnalano una situazione a Terno, però l'assessore mi ha già capito.

**- SINDACO**

Al riguardo aggiungo – per chiudere, prima di andare a votazione – quello che poi è stato un altro incontro, al quale avevo presenziato io con i Comuni che fanno parte di questa convenzione legati all'Isola.

Con l'arrivo di Chignolo, la fetta si è suddivisa tra più Comuni, pertanto si è ridotto leggermente il contributo, che supera di poco i 500,00 euro di adesione da parte del Comune di Terno d'Isola. La volontà era quella di noi Sindaci, con anche dei tecnici che hanno aderito a questo incontro, fatto verso la fine dell'anno di valorizzare tutti quei sentieri, soprattutto nel Monte Canto, come ciclo pedonale, come tratta di strada che va da collegamento al Parco dei Colli di Bergamo e che ci congiunge alle PLIS del Parco dell'Adda, per dare quella continuità.

Pertanto il lavoro, pur avendo poche centinaia di euro di contributo, sarà quello, come Comune, di portare avanti una istanza per valorizzare questi percorsi per un tratto di collegamento che, al di là delle ciclopedonali ordinarie, possano, nell'ambito boschivo delle collinarie del territorio, unire la zona di Bergamo fino alla zona dell'Adda, per poi andare in direzione di Milano.

Mi taccio.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **6. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA DEPOSITO RIFIUTI PRESSO IL CAMPO SPORTIVO A CURA DEI GESTORI DELLO STRABAR**

### **- SINDACO**

Cedo la parola chi ha seguito tutta l'argomentazione, ossia all'assessore Bonetti.

### **- ASSESSORE BONETTI**

Vista così, da titolo, sembrerebbe quasi che stessimo costruendo un qualcosa. In realtà, all'interno dell'area del Centro Sportivo, già oggi esiste questa piazzola, che in tempi non sospetti, non fu più utilizzata e con ciò che è stato negli ultimi anni – vuoi per un motivo o per un altro – l'incremento di rifiuti da dover stoccare temporaneamente, fino al momento della raccolta, stavano incominciando a generare un paio di problemi. Avendo poi preso anche l'occasione di riprogettare, con la conclusione della realizzazione del campo da calcio in erba sintetica, le aree di gestione e di competenza dei diversi soggetti presenti all'interno del campo sportivo, si è un po' colta l'occasione per andare a rispolverare questa zona, che sostanzialmente è lato Via Olimpo, dietro quella che è la parte contatori e ingresso ospiti alle tribune.

Si tratta di un'area di accesso facilmente gestibile, abbastanza nascosta, quindi non da generare problemi poi di impatto anche visivo. Il gestore, in questo caso, si premurerà anche di mascherare con apposita rete la parte esposta per il periodo fino al ritiro. Per poter far questo, ovviamente in ambito di Piano di Governo del Territorio, soprattutto nell'ambito del documento del Piano dei Servizi, questa, che è una zona “impattante” – cerco di essere semplice nei termini –, ma deve essere ben precisamente dislocata e identificata all'interno del territorio, la Carta dei Servizi attuali e il Piano dei Servizi, che indica in quella zona l'attività sportiva, non prevedeva la possibilità di stoccare dei rifiuti. Sembrava quasi lasciato a sé il fatto che ognuno la stocasse all'interno della propria porzione in gestione.

In termini di organizzazione, l'Amministrazione ha ritenuto di condividere quello spazio, di uniformarlo. Pensiamo di poterlo gestire meglio e dare modo a chi di dovere di gestire meglio quella zona, quindi oggi siamo ad approvare questo tipo di proposta progettuale, in modo da avere in quello spazio un posto decoroso in cui depositare temporaneamente i rifiuti.

### **- SINDACO**

Ci sono domande? La parola al consigliere Alborghetti. Eugenio.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Se ho capito bene, vuol dire che struttura, ossia quella parte di spazio già attrezzato, in quanto già lì ci sono dei cassoni e già c'è una parte di rete ecc., viene data in gestione a Magri Curzio e Salvi Micaela. Praticamente è questo l'oggetto, visto che a parte sistemare un po' il pavimento, è già una piazzola di deposito di raccolta rifiuti differenziati, quel caso lì. Ci può essere il cassone del vetro invece che il cassone della carta o invece che cassone di altro almeno. Questo è.

Non so cosa ci sia di progettuale, in quanto gli interessati prendono in carico la gestione di questo spazio per conferire i loro rifiuti, poi non so se ne conferiranno altri. Questo è però un problema che deve vedere il Comune, visto che se lì ci sono altre realtà associative, che magari conferivano i loro rifiuti, bisogna capire se adesso, gestendolo solo lo Strabar, non possono portar lì oppure vengono fuori dei conflitti.

Riguardo al corridoio che da quel posto lì porta giù allo Strabar. Beh, c'è su una rete che oltretutto coincide anche con l'ingresso dei calciatori ospiti e sta un po' male. Praticamente non è un bel biglietto da visita per quanto riguarda Terno.

**- SINDACO**

Ciò che si è voluto cercare di fare è di modificare una situazione ormai consolidata, che vedeva all'ingresso proprio del bar, che è frequentatissimo – lo sappiamo tutti – un deposito dei rifiuti. Abbiamo voluto riqualificare quella zona, ci stiamo lavorando e pertanto era necessario, importante e doveroso trovare un punto per conferimento. È chiaro che era la volontà nostra di dare...

**Il consigliere Alborghetti Eugenio dice qualcosa fuori microfono.****- SINDACO**

Sì, quella che esiste già e che adesso abbiamo reso... Sta parlando di quella in cui vanno adesso i rifiuti? È chiaro che nessuno vuole vedere i rifiuti e ci si auspica che arrivino conferiti alla sera, dall'orario in cui si possono conferire e la mattina vengano ritirati. Da qualche parte andavano comunque messi questi rifiuti, quindi li abbiamo voluti togliere dalla zona. in mezzo alla gente.

Dico un'altra cosa, poi le cedo la parola. Aggiungo che è un passaggio questo che il Piano dei Servizi deve, in qualche modo, col nuovo PGT, transitare dal Consiglio Comunale. È una cosa inevitabile, anche se sembra banale. È una identificazione dell'area, pertanto questa cosa, pur essendo materia magari non così importante rispetto ad altre delibere, deve transitare in Consiglio Comunale.

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

**- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO**

Forse ho equivocato. Va bene, quella piazzola esiste già. Io parlo di quella su Via Olimpo, in quanto l'altra roba non interessa. Io pensavo che il Sindaco si riferisse ad un'altra cosa.

Va bene. La delibera dice: *“Io, gestore, vengo lì, sistemo e faccio”*. A me pare che invece di fatto il Comune dica: *“Comune, ti affido la gestione di quella di quella piazzola, quindi mettila a posto e gestiscila bene”*. Credo che sia questa la sostanza.

**- SINDACO**

Cedo nuovamente la parola all'assessore Bonetti.

**- ASSESSORE BONETTI**

Il centro della questione è proprio quello, nel senso che il prima era inammissibile e non più gestibile. L'attuale soluzione è nata a seguito di una serie di incontri fatti con i principali due attori all'interno di quella zona. Da una parte abbiamo infatti Aurora, ossia colei che gestisce la parte tribuna e spogliatoi, che di rifiuti effettivamente ne conferisce o quantomeno ha il suo sacco, che porta all'ingresso del cannellone – per intenderci –, come una normalissima attività o Ente.

Il mettere invece “una pezza” a quella che è invece un'attività commerciale, che di rifiuti, soprattutto in determinati periodi, ne produce a volumi decisamente maggiori... La si è voluta identificare per una questione di Piano dei Servizi all'interno di quell'area, che parzialmente era già predisposta, visto che comunque la platea di cemento è fatta. È chiaro che non si farà una copertura, in quanto non rientra in questa soluzione la formalizzazione di una copertura perché antiestetica, quindi non è prevista. Ci sarà un innalzamento, ossia una sistemazione della rete a mascheramento sia sul fronte, in cui attualmente c'è il muretto, sia sugli altri due lati, che sono quelli in cui effettivamente l'impatto visivo è maggiore, con quella che potrà essere poi – a discrezione del gestore, in questo caso – un'apertura eventualmente dal retro, per non uscire tutte le volte sul fronte. Questa poi è libera gestione. È chiaro che l'accordo prevede che gestiscano anche la striscia di fascia d'erba, che a volte restava incolta – vuoi per un motivo o vuoi per un altro –, all'interno di quell'area.

Reputo quindi che da questa cosa se ne esca un po' tutti soddisfatti. È poi chiaro che conferire i rifiuti è un servizio e deve essere garantito. Stiamo cercando di mettere un qualcosa che non sia impattante e soprattutto, come succedeva prima dall'altra parte, avere poi svariate tipologie di carrelli su ruote, cassonetti o quant'altro. Questo è quindi un po' il significato e il senso del punto all'ordine del giorno.

**- SINDACO**

Pongo ai voti il punto n. 6.

Il Consiglio approva all'unanimità. Ringrazio la minoranza per la collaborazione.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **7. APPROVAZIONE RETTIFICA DEL PGT VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 14 BIS DELLA L.R. 12/2005 PER ERRORE MATERIALE IN COMPARTO RESIDENZIALE ACCESSIBILE DA VIA MARCO BIAGI**

### **- SINDACO**

Ci tengo a precisare che quest'area è edificabile dal 14. I lavori sono cominciati nel precedente mandato, in cui si era concordata anche la realizzazione di una pista ciclopedonale.

C'è una rettifica che deve passare in Consiglio, in quanto i pochi millimetri, che possono essere un tratteggio, in qualche modo vanno riaggiustati. Pertanto, siamo in Consiglio per andare a fare questa correzione.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

### **- CONSIGLIERE ALBORGHETTI**

Come il Sindaco ha detto, è un cantiere in avanzata fase di realizzazione su quell'area di edifici residenziali.

Se uno aveva il diritto di costruire prima e il Comune glielo ha confermato, quindi ha messo il Piano Attuativo, vuol dire che probabilmente c'è stato un errore nel Piano delle Regole oppure non era tutto così perfetto nel PGT, come è stato dichiarato più di una volta. Mi permetta la frecciatina.

Io quella pratica ho avuto modo di vederla, visto che a suo tempo dei residenti mi avevano segnalato problemi di rumori o quant'altro. La cosa che mi rimane qual è? È quella che ho già sollevato forse un anno fa con l'assessore, quando dicevo per quanto riguarda le nuove costruzioni ecc., la dotazione delle aree di servizio e in questo caso parcheggi. Ci siamo capiti. Non sto lì a rivangare nulla e non dico nulla. Potremmo parlare qui un quarto d'ora, ma non è il caso.

Se il territorio si sviluppa e se costruiscono case belle, va benissimo. Questo è bello anche per il paese, anche se non dappertutto avviene, in quanto ci sono cose che gridano un po' di scandalo, ma quantomeno la messa a disposizione di spazi per i parcheggi è sempre utili, in quanto poi la gente compra la casa e non trova il posto mettere la macchina, quindi giustamente viene in Comune oppure andrà sul terreno agricolo sotto Bonate.

### **- SINDACO**

Posso garantire, a nome degli Uffici, che è stato mantenuto tutto ciò che in pratica era da rispettare nel Piano delle Regole. Non metto neanche in discussione questo.

Ci sono domande? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza. con 3 astenuti.

Con l'approvazione di questo ultimo punto all'ordine del giorno, il Consiglio Comunale di oggi, giovedì 12 marzo 2026, si conclude.

Ringrazio per la collaborazione le minoranze. Ringrazio i consiglieri qui presenti e i telespettatori che ascoltano da casa. L'appuntamento è al prossimo Consiglio Comunale.

Grazie!